

La Teosofia ed il suo metodo di fronte alla scienza contemporanea ed alle nuove scoperte

Mario Dellavalle

Gli studiosi di Teosofia prima o poi s'imbattono, nelle loro letture, in argomenti che riguardano i piani di coscienza dell'evoluzione umana, leggono di aure o aloni colorati attorno al corpo, *chakra* o ruote e diversi accettano ciò incondizionatamente. Queste possibilità di vedere, in certi individui possono esistere già dalla nascita mentre in altri lo sviluppo avviene da solo mediante la meditazione. In questa epoca ci sono diversi bambini che nascono con tali possibilità e di certo l'attuale mercato dei libri può essere di aiuto a comprendere qualche cosa; una volta questi testi non erano di facile accesso e bisognava conoscerne l'esistenza. Qualcuno potrà pensare: "Ma guarda quella persona che fortunata, 'vede'"; non è proprio così a meno che non si trovi una guida. Per quelli che accettano senza vedere, l'elettronica può essere un aiuto:

1. se noi partiamo dalla tanto contestata camera Kirlian, tecnicamente si può parlare di "battimento di energia ad alto voltaggio e basso amperaggio", che determina un cosiddetto "effetto corona": qualcuno dice che rappresenta il doppio eterico (ma chi vede, sa che non è proprio così); però posso affermare che se una persona ha mal di denti, da un dito le uscirà una spirale rossa, mentre una persona che durante la foto prende un colpo doloroso, emetterà delle scintille rosse, quindi la camera Kirlian fotografa a colori anche i nostri stati emotivi. Variando le frequenze e l'intensità, si può realmente fotografare almeno parzialmente la controparte astrale. Ho visto alla Fiera di Bologna delle macchine che pare riescano a fotografare l'aura più o meno bene: sembra che la macchina sia un'evoluzione della Kirlian, effettuata da studiosi americani per motivi "militari"; l'interpretazione viene data dal computer in base a dei parametri elettrici rilevati ma se alla macchina abbiamo un bravo operatore, saprà dirci prima della stampa e meglio l'interpretazione della nostra aura. Un appassionato di elettronica può costruirsi una camera Kirlian.
2. Una macchina che misuri la resistenza elettrica della pelle durante il rilassamento e la meditazione farà scoprire che la resistenza elettrica della pelle aumenta, mentre nei *medium* diminuisce.
3. Una macchina per misurare l'ampiezza dell'aura astrale o altro.
4. Un piccolo elettroencefalografo per controllare i nostri stati beta, alfa e theta, e controllare l'ampiezza (la forza) dello stato alfa in base ai pensieri in modo da poterne aumentare l'ampiezza e comprendere che solo determinati pensieri ci permettono l'evoluzione.
5. Per quanto riguarda le ruote o *chakra*, basta un frequenzimetro sensibile, un iniettore di frequenza e si vedrà la variazione di quest'ultima? quando la bobina (link) sarà messa su uno dei *chakra*

principali. Le frequenze variano da *chakra* a *chakra*, secondo l'evoluzione, i pensieri o lo stato della persona.

6. Le attuali macchine fotografiche digitali ci permettono con alcuni accorgimenti o casualmente, di fotografare parte delle aure ed altre cose non visibili normalmente dei regni della natura.

Usando l'elettronica in modo attivo si possono condizionare gli stati emotivi e di pensiero degli individui.

A questo punto si può dire che l'elettronica ci permette di controllare almeno una parte di quello che si studia sui testi teosofici.

Mario Dellavalle presiede il Centro Studi Teosofici "Stella del Nord" di Trieste.